Verbale assemblea annuale

Associazione Tremembe'11 maggio 2013

Alle ore 17.00 del giorno 11 maggio 2013 presso la Sede dell'Associazione Tremembè a Cognola si è riunita l'Assemblea annuale dei Soci, regolarmente convocata, per deliberare e discutere in merito al seguente ordine del giorno:

1.Presentazione attività svolte
2.Rete turismo responsabile
3.Attività in Trentino
4.Altre attività svolte
5.Approvazione bilancio
6.Elezione nuovo Direttivo
7. Cinque per mille

Sono presenti :

1	Alberto Chiogna
2	Carlo Fronza
3	Ivo Maccani
4	Anna Caola
5	Anna Maria Lucchetta
6	Armando Stefani
7	Chiara Ghetta
8	Cristina Bolech
9	Daniel pegoretti
10	Daniela Covi
11	Daniela Covi
12	Diego lenzi
13	Erica Bruschetti
14	Fernando Chemini
15	Flavia Ioris
16	Franco Buratti

17	Gabriella Campregher
18	Joào Fernando
19	Laura Bampi
20	Lorena Torresani
21	Marco Werber
22	Maria Assunta Gubert
23	Maria Celva
24	Mauro Ceschini
25	Mirko Lamberti
26	Monica patricia reboças
27	Orietta Bolech
28	Orietta Ceschini
29	Piero Fabbri
30	Salvo Pappalardo
31	Sonia Ferrazza
32	Tullia Celva

Assume la Presidenza, a norma dello statuto dell'Associazione, il Presidente Chiara Ghetta, la quale constatata la presenza della maggioranza dei componenti e la regolare convocazione, dichiara aperta la riunione e validamente costituita.
Viene nominato il segretario il Sig. Gabriella Campregher

1.Presentazioni attività svolte

Prende la parola il Sig. Armando Stefani:
"Il 2012 lo ricorderemo come l'anno in cui abbiamo avuto il coraggio di prendere in mano la gestione in Brasile; rivedendola a posteriori sono assolutamente convinto che abbiamo fatto bene e che non c'era la possibilità di dilatare la tempistica; Gabri ha trovato, nella sua permanenza brasiliana, una situazione di grande abbandono e disinteresse; probabilmente un altro anno in quelle condizioni non l'avrebbero retto e i rischi di una rinuncia erano alti. Per fortuna abbiamo preso (a malincuore) questa decisione. E' stato un iter complesso a cui ho dedicato personalmente cinque mesi ma che ci ha permesso di intercettare 250 disponibilità e dopo un iter selettivo, a cui tutta l'associazione ha partecipato, individuare la coppia Tiziana/Luca che a distanza di 4 mesi continuano a piacere per come si stanno muovendo. Le difficoltà non mancano ma lo scenario è completamente nuovo e i ragazzi sembrano muoversi con oculatezza.
Gabriella, per consegnare la pousada in condizioni minimamente accettabili ha dovuto investire in loco circa 12.000,00 euro. Parte per interventi di manutenzione ordinaria, parte per pagare debiti lasciati dalla vecchia gestione, parte per liquidare la buonuscita secondo le leggi "trabalhiste" brasiliane il vecchio gestore e il personale.
Concludo sul Brasile leggendovi un aggiornamento che ci hanno mandato Tiziana e Luca

TIZIANA E LUCA (mail agli amici della Tremembè)

Cari Amici e soci di Tremembè, Speriamo che stiate tutti bene. Ci teniamo a condividere con voi i nostri primi quattro mesi in Brasile, presso la famosa PousadaTremembè che la maggior parte di voi ha già "vissuto" ma che è sempre in evoluzione! Quattro mesi sono passati molto in fretta, forse solo adesso iniziamo ad avere il polso della situazione, dei contatti, delle prospettive oggettivamente realizzabili. Iniziamo volendo pubblicamente fare i complimenti a chi ha creduto fortemente in questo progetto, nonostante le innumerevoli difficoltà incontrate in questi anni e che noi solo possiamo immaginare, nel nostro piccolo, a riscontro di questi pochi mesi trascorsi qui. La posizione è invidiabile, in una zona di sicuro sviluppo turistico, con una spiaggia come pochi hanno anche nelle località più rinomate del Cearà. La struttura è stata ben architettata e realizzata. Tuttavia ha bisogno di interventi importanti, che se fossero stati realizzati in un'ottica di manutenzione ordinaria non avrebbero creato alcun problema. Abbiamo dovuto affrontare anche eventi eccezionali, come l'avanzamento delle dune che, sommato al forte vento, all'assenza di pioggia, alla straordinaria finezza della sabbia hanno creato notevoli difficoltà nell'arginare il problema. Problema che non è stato ad oggi ancora risolto totalmente, nonostante alcuni interventi già eseguiti. Come effetto collaterale dovuto al peso della sabbia è implosa una fossa biologica. Oltre al rifacimento della fossa, stiamo realizzando altri interventi importanti, quali la messa in sicurezza della cisterna in muratura, la quale presentava cedimenti strutturali in fase avanzata. La "bendidachuva" arrivata nell'ultimo mese e tanto attesa non solo da noi ma da tutti gli agricoltori della zona, ha fatto emergere anche problemi relativi all'infiltrazione dell'acqua in alcune stanze. Senza dilungarci in quello che deve essere fatto nella struttura, ci limiteremo a dire che c'è ancora molto da fare. Tuattavia la Pousada è già accogliente e funzionale, ma ha ampi margini di miglioramento. Anche le stanze hanno bisogno di essere "aggiornate", con piccoli ma numerose migliorie. Alcuni interventi sono stati realizzati, ma e' necessario continuare ad abbellirle e renderle più accoglienti e vivaci. È importante e necessario investire in questo fattore, in quanto dai bilanci di questi mesi l'affitto delle stanze provvede alle entrate maggiori, a fronte della minor spesa. Al contrario delle camere, il ristorante, al momento, è più una spesa che una entrata. Abbiamo deciso quindi di ridurre il menu ai principali piatti della cucina locale e italiana, ma allo stesso tempo promuovere l'organizzazione di

pranzi per cerimonie o incontri. Gli ospiti locali difficilmente cercano e apprezzano la cucina del BelPaese, amano la loro tradizione, riso e fagioli, mentre la nostra cucina riscuote notevole successo tra i turisti italiani e del resto del Brasile. Abbiamo così ridotto anche le spese del personale, che contattiamo saltuariamente in occasione di gruppi e per la pulizia, anche se mantenere la Pousada da soli è impegnativo e richiede notevole dispendio di tempo. Consideriamo quindi valida l'ipotesi suggerita da Armando, di cercare qualcuno, magari una coppia che si fermi qui con noi in cambio di vitto e alloggio. Di aiuto sarebbe sicuramente la presenza di volontari. Forse la possibilità SVE, per quest'anno è sfumata, ma cercheremo altri canali, sia in Italia che in brasile, come l'AITR, le Università (in brasile), un bando sul sito (sia della Pousada che di Tremembè). Abbiamo rifatto ex novo il motore dell'amato/odiato dune buggy, sperando possa, con la dovuta manutenzione, rappresentare per molto tempo un asset della pousada da offrire a viaggiatori e turisti. Rispetto alla parte progettuale, siamo molto contenti che sia stato approvato il progetto dell'Orto Mandala, cosa che ci permetterà di entrare maggiormente in contatto con la comunità che ci accoglie e connotare ancora di più la Pousada per la sua visione ecologica e sostenibile. Abbiamo in serbo molte altre proposte progettuali, ma per il momento stiamo cercando di inserirci nella gestione del Progetto Rete Tucum, e nel cercare di creare una più proficua collaborazione con i nostri amici della Caiçara, con i quali, tuttavia, non è ancora chiaro il loro interesse e disponibilità a sviluppare progetti congiunti, anche a partire da finanziamenti locali e non solo con fondi italiani. Infatti vediamo l'opportunità di concorrere nei bandi locali, in quanto il Brasile sembra offrire varie possibilità di finanziamento pubblico. Per poter sfruttare questa possibilità serve tempo da dedicare alla ricerca dei finanziamenti nelle varie istituzioni locali e, nondimeno la disponibilità del partner a collaborare.

Tra altri piccoli progetti che stiamo portando avanti c'è :

1. *Una proposta di programmazione di attività artistico – culturale nella Pousada durante l'Accampamento LatinoAmericano a Luglio, da presentare al Deputato del Cearà, che organizza e finanzia l'evento;*
2. *Un progetto per valorizzare la cultura e l'arte nel municipio di Icapui, in collaborazione con piccoli gruppi di artisti locali, da presentare a vari enti finanziatori, pubblici e privati;*
3. *Un progetto da presentare a giugno al Ministero del turismo attraverso la Caiçara, del quale noi cureremmo la parte di elaborazione e stesura, e loro la parte burocratica di presentazione.*

Stiamo comunque valutando tutte le possibili linee di finanziamento e possibili partner. Ci stiamo anche muovendo per ottenere il riconoscimento della Tremembè in Brasile. Percorso lungo e tortuoso, ma necessario in chiave futura. Inoltre proprio in questi giorni ci siamo sentiti con Liliana (Sartori) per programmare il viaggio nella rete Tucum di alcuni ragazzi partecipanti a un progetto di formazione, con l'intenzione di poter continuare a collaborare in futuro. Rispetto al Marketing stiamo aprendo nuovi canali di promozione e offrendo nuove proposte sia per l'Italia che in Brasile. Grazie all'aiuto di Andrea (Stefani) stiamo creando un nuovo sito per la Pousada che sarà fruibile a breve. Degno di nota è il rinnovato interesse di Viaggi e Miraggi nell'aumentare la collaborazione. In conclusione le attività da fare sono molte, varie e tutte importanti. Vorremmo aver svolto e risolto molte più cose in questi mesi, ma anche le piccole faccende domestiche quotidiane, la manutenzione, gli imprevisti e la necessaria cura degli ospiti, rallentano di molto l'operatività. Senza contare il rinomato "dinamismo" locale e il fatto che siamo in una zona piuttosto isolata e con pochi servizi. Ciò nonostante siamo lungimiranti e ottimisti: siamo consci che questo primo anno servirà per gettare le basi e crearci il terreno fertile dal quale potremo iniziare a raccogliere solo in un secondo momento, una volta creata una sinergia tra l'aspetto commerciale e quello progettuale. Vi ringraziamo per i consigli che vorrete darci, e invitiamo chi ancora conosce questo meraviglioso luogo preservato, autentico ed accogliente, a trascorrervi un periodo di rigenerazione, fisica e mentale. Un abbraccio.

Luca e Tiziana

Prima di passare la parola a Gabri vi leggo un altro intervento di una collaboratrice che non può essere qui con noi

LILIANA SARTORI (mail agli amici della Tremembè)

Ciao, sono Liliana di Bolzano.
Qualche anno fa, per avvicinarmi al mondo della cooperazione, ho frequentato il corso di specializzazione sul turismo responsabile e sostenibile, organizzato dalla ONG CESTAS di Bologna.
Nella ricerca di un'organizzazione sul territorio ove svolgere lo stage, ho incontrato TREMEMBE'. La sorpresa è stata particolarmente grande, in quanto mia mamma è nata a Rio de Janeiro e le motivazioni che mi avevano avviato al percorso erano soprattutto riferite al mio desiderio di cooperare con il Brasile. Ho incontrato Armando e Chiara e insieme abbiamo valutato che non era il momento per collaborare. Sono seguiti altri incontri con Armando, in diverse occasioni. Poi l'anno scorso, quando Tremembè cercava le persone da inviare alla Pousada, ci siamo rivisti e ci siamo dedicati del tempo per capire se potevamo costruire insieme qualcosa. Il risultato è stato positivo; siamo riusciti a portare la rassegna cinematografica a Bolzano e abbiamo lavorato per presentare un progetto alla Rip. Affari di Gabinetto per la cooperazione internazionale della Prov. di Bolzano e al Comune di Bz, progetto valutato positivamente da entrambi gli enti, ma non completamente finanziabile, causa mancanza fondi. Dall'anno scorso sono socia di Tremembè e a breve sarò stagista dell'Associazione per realizzare la parte di progetto finanziata sopra descritta nella cornice del Master che sto frequentando come "mediatrice dei conflitti - operatrice di Pace". In questi giorni ho parlato con Tiziana e Viaggi e Miraggi (tour operator, partner del progetto), nella speranza di riuscire a realizzare il viaggio (progettato con Aparecida nel circuito TUCUM) che è parte del progetto non finanziata.
Ringrazio Armando per la passione e soprattutto per la disponibilità che offre sempre.
Un caro saluto, Liliana

2. Rete di Turismo Responsabile:

Prende la parola GABRIELLA CAMPREGHER:

Grazie al nuovo progetto, elaborato con l'aiuto di Diego, ed approvato dalla PAT, prosegue insieme alle ong locali Caiçara e Terramar, l'impegno al rafforzamento e promozione della Rete Tucum, una rete di turismo solidale fra diverse comunità litoranee dello Stato del Cearà, volta a promuovere un approccio responsabile e sostenibile al turismo nella Regione. Il progetto mira alla formazione delle comunità nelle aree specifiche dell'accoglienza e della gestione delle strutture. Prevede attività di promozione e marketing, di individuazione del target nel mercato interno oltreché internazionale. Punta al rafforzamento della gestione comunitaria della Rete Tucum e all'attivazione di processi di empowerment dell'identità delle popolazioni locali. Alle comunità già coinvolte si sono aggiunte altre realtà: Volta, Macerò e gli indios Tapeba di Fortaleza
Le azioni ricalcano sostanzialmente quelle dei progetti precedenti:

- attività di promozione del turismo comunitario, sia all'interno che all'estero e rafforzamento dei contatti con le agenzie turistiche sensibili a questo tipo di viaggio
- attività formativa continuata delle persone coinvolte nei servizi di accoglienza nelle diverse comunità
- attivare tavoli di confronto e rivendicazione tra le comunità e le amministrazioni pubbliche, risultato di una azione formativa di politica pubblica attuata nel 2011 che ha portato ad un Seminario conclusivo che ha preso questa decisione. E' stato

infatti ritenuto importante integrarsi nella politica territoriale sul turismo e canalizzarla sul tema del turismo comunitario influenzando le decisioni politiche a favore delle popolazioni che attuano con autonomia questa attività

- attività di promozione della coscienza ecologica e di prevenzione dell'ambiente nelle comunità della Rete. Si prevedono per alcune comunità la formazione di agenti ecologici e laboratori per imparare e realizzare piccole tecnologie ambientali da applicare alle strutture turistiche, quali raccolta di acqua piovana, fosse settiche, cataventos, orti biologici.

Sono state contrattate in loco due persone, Fatinha e Aparecida, col compito di coordinare e accompagnare le comunità e le attività progettuali.
Le coordinatrici locali hanno visitato e accompagnato con cadenza quindicinale, le comunità svolgendo laboratori di gestione, affrontando difficoltà specifiche, laboratori di lettura del quaderno di norme della Rete Tucum.
A dicembre 2012 è incominciato il percorso previsto di formazione degli agenti ecologici e di costruzione di piccole strutture per preservare l'ambiente e migliorare la sostenibilità delle strutture cataventos.
Sono stati scelti due giovani per ogni comunità (Volta, Tremembè, Coquerinho e Jenipapo-Kanindè) da avviare ad un percorso di formazione nell'area della preservazione e sostenibilità ambientale, con il compito di sensibilizzare e mobilizzare l'intera comunità.
Da gennaio 2013 gli agenti ambientali hanno affrontato insieme alle comunità un tema specifico al mese: acqua, rifiuti, etc.
Sono previsti in ogni comunità la costruzione di "piccole tecnologie ambientali" atte a migliorare la sostenibilità delle strutture turistiche. Sono previsti un intervento "pilota" in ogni comunità, che dopo valutazione di effettivo funzionamento potranno essere allargati alle altre realtà. Per ora sono stati costruiti: un bagno e una fossa ecologica alla Volta, un catavento a Tremembè.

Progetto Rete Tucum: si è concluso il grande progetto pluriennale, accompagnato in loco da Monica, di sostegno e sviluppo del turismo comunitario nello Stato del Cearà. Progetto sviluppato in collaborazione con i partners locali Caiçara e Terramar e realizzato grazie ai contributi della Provincia di Trento, del Caaf Nordest, di Intervita e del Ministero del Turismo brasiliano. A fine anno abbiamo presentato alla PAT i documenti di spesa, la rendicontazione economica e la relazione finale illustrativa delle attività svolte.
Fra le attività più importanti realizzate ricordiamo la ristrutturazione del Centro di Formazione Frei Humberto del Movimento dei Sem Terra a Fortaleza reso possibile dal corposo contributo del Caaf Nordest. L'azione ha previsto e realizzato anche la costruzione di un auditorium della capacità di 200 persone ed ha reso accogliente la struttura e dato funzionalità alle attività formative degli appartenenti del Movimento e di incontro e scambio di esperienze con tutta la società brasiliana e internazionale. E' un punto strategico e interessante di accoglienza dei turisti a Fortaleza.
Sono state realizzate diverse attività di marketing; è stato prodotto un video sulla Rete Tucum con risorse del Ministero del Turismo brasiliano, è stato creato il sito della Rete

Tucum in quattro lingue; in 7 comunità sono stati costruiti i punti della memoria, momenti di riscatto della storia delle comunità e, come base di informazione su aspetti storici, culturali e sociali delle comunità visitate, facilitanti l'incontro fra comunità locale e turisti; costante è stato l'accompagnamento delle comunità con laboratori e stage sui temi specifici del turismo, dell'accoglienza, della gestione; sono stati realizzati in tutte le comunità della Rete momenti di discussione e sostegno di azioni di partecipazione pubblica a livello municipale e regionale al fine di aprire canali di comunicazione e di rivendicazione di politiche attente al turismo comunitario. Dette attività, realizzate con il dipartimento di Sociologia dell'Università Federale del Ceará, si sono concluse con un Seminario di Politiche Pubbliche avvenuto al Centro Frei Humberto alla presenza di rappresentanti delle amministrazioni municipale, statale e federale.

Microprogetto Orto Mandala, un orto biologico-didattico per favorire l'educazione alimentare e ambientale: Il progetto, appena approvato dalla PAT, è volto a migliorare l'alimentazione delle famiglie delle comunità coinvolte con l'apprendimento del corretto utilizzo alimentare dei prodotti coltivati ed a educare ai temi ambientali adulti, giovani e bambini mediante l'attività teorico-pratica della gestione di un orto, con tecniche biologiche innovative, ma al contempo economicamente sostenibili e riproducibili in piccola-media scala. A lungo termine si vuole assicurare un'alternativa realizzabile e quantificabile, nei termini e nelle modalità, emancipare dalle tecniche e modalità classiche di sviluppo agricolo -spesso ormai obsolete per il contesto di riferimento- senza entrare in contrasto con le attività economiche tradizionali, in particolare la pesca e l'agricoltura tradizionale.

Progetto Turismo Responsabile pousada: A metà gennaio Luca e Tiziana, giovane coppia italiana, stanno contribuendo alla gestione della pousada e all'accompagnamento dei progetti in loco. Quest'anno abbiamo dovuto affrontare alcune criticità, peraltro non nuove, riguardanti la gestione della pousada Tremembè. Insieme all'associazione partner Caiçara è stato deciso di chiedere l'apporto di due volontari italiani nella gestione del progetto turismo comunitario. Sono state sostenute diverse spese per una prima e necessaria manutenzione ordinaria della struttura al fine di renderla più sicura e funzionale: rifacimento del mirante, messa in sicurezza di una parte del sistema elettrico, messa in sicurezza di alcune parti murarie e lavori di pittura. Si è dovuto farsi carico della spesa per saldare alle donne che tanto hanno contribuito a soddisfare i turisti e a tener in vita la pousada Tremembè, dona Rita e Maria, le competenze che la legislazione del lavoro brasiliana prevede.

Bodega (Municipio di Aracatì): è proseguito il progetto di sostegno alla cooperativa di commercio dei prodotti agricoli e artigianali di cinquantadue gruppi produttivi appartenenti a 34 comunità della Regione del Rio Jaguaribe;

Centro diurno Pedregal (Municipio di Aracatì): proseguono le relazioni e il sostegno al centro che é un punto di riferimento per i ragazzi e adolescenti in condizione di rischio (droga, prostituzione e furto). Il centro offre momenti di formazione che coinvolgono anche le famiglie attraverso attività ludiche (teatro, danza, banda musicale) e di laboratorio (candele, pittura di magliette e tessuti, ricami). I minori coinvolti sono oltre cento.
Anche grazie al contributo della Regione è stata quasi ultimata una piccola ma necessaria ristrutturazione del centro Pedregal. Con l'intervento di entità brasiliane sarà possibile quest'anno offrire più laboratori e corsi ai circa 100 ragazzi che si sono iscritti.

Progetto serigrafia al Pedregal (Municipio di Aracatì): si è realizzato il Centro servizi per stampa fotografica e di serigrafia che costituisce una opportuntá di laboratorio formativo e fonte di reddito per 8 giovani del quartiere del Pedregal che ne hanno assunto la gestione. La serigrafia ha lavorato bene per le esigenze di depliants promozionali per la Rete Tucum e per alcune delle sue comunità. E' un punto importante per i lavori commissionati dagli studenti universitari e di alcuni professionisti della città di Aracati.

Projeto A (Consunto Palmeiras, periferia della città di Fortaleza): anche questo progetto è in evoluzione. E' una attivitá di doposcuola che ha l'obiettivo di supportare il processo di alfabetizzazione e di apprendimento di bambini e bambine in età scolare del quartiere povero della Palmeira, a Fortaleza. Dopo aver trovato nuovi spazi di accoglienza nella casa dell'associazione Mulheres em Movimento si è dotata di una piccola biblioteca per i giovani utenti.
Dallo scorso anno abbiamo responsabilizzato la associazione locale a farsi carico delle spese di alimentazione dei bambini che frequentano il doposcuola.
In questo quartiere povero e violento la possibilità per i bambini di godere di questo spazio di socializzazione e apprendimento è particolarmente apprezzata e vissuta dalla associazione locale, impegnata su più fronti rivolti soprattutto a donne e bambini, come una attività significativa e necessaria.
Segnaliamo che la prosecuzione di questo progetto abbisogna di persone disponibili ad adottare l'iniziativa con uno sostegno economico – anche piccolo – ma costante.

Progetto Coco (Municipio di Icapuì): seguiamo l'evoluzione di una ipotesi che, dopo una fase di difficoltà, sta ripartendo. Una piccola fabbrica che permette di ottenere polvere e fibra con ottimi sbocchi commerciali, dallo smaltimento della buccia del cocco secco. La Associazione Caiçara ha contrattato il tecnico Paulo Hyder al fine di elaborare un "piano di negozio" ed eventualmente elaborare un progetto per far funzionare la fabbrica.

3.Attività in Trentino

Prende la parola Armando Stefani che legge 10 righe di Carla e Joào, una simpatica coppia brasiliana conosciuta lungo il 2012

CARLA NARDELLI E JOAO FERNANDO (mail agli amici della Tremembè)

Vorremo salutare tutti i presenti in questa assemblea e scusarci per la nostra assenza, dato che avevamo già un viaggio in questo periodo e non è stato possibile posticiparlo.

In questi primi mesi di contatto con l'Associazione Tremembé abbiamo conosciuto alcuni soci, dirigenti e tanti volontari, che sono stati importantissimi per la nostra integrazione con il territorio trentino, ma soprattutto per l'integrazione sociale. Attraverso quella piccola esperienza di volontariato nel mercatino di Natale, con la quale ci siamo avvicinati ancora di più alla cultura trentina, ma anche dal coinvolgimento immediato da entrambi le parti, riteniamo il nostro rapporto con l'associazione molto positivo. Allora, ci piacerebbe intensificare questo rapporto facendo parte della Associazione come soci e contribuire ancora di più con i progetti e il futuro della Tremembé.

Report Corso di Portoghese

I corsi di portoghese brasiliano procedono bene, abbiamo allievi con età e motivazioni diverse ma con un forte interesse per la lingua. Siamo ormai alla parte finale dei corsi e molti sono interessati a continuare gli studi. Da questo corso, ma anche dalle richieste per lezioni private, vedo una crescita nell'interesse per la lingua e cultura brasiliana in generale.

Vi salutiamo, augurando un buon fine settimana.

Carla Teresinha Nardelli e João Fernando Silva de Souza

FLAVIA IORIS (mail agli amici della Tremembè)

Non posso raggiungervi per l'assemblea annuale,sono dispiaciuta ma l'assistenza ai miei genitori mi inchioda in val di Non .Confermo la disponibilità a far parte del Consiglio e riassumo brevemente il mio impegno.A parte i contatti e l' organizzazione per il Mercatino di Natale che sono ormai consuetudine ,ricordo che ci siamo attivati/e per essere presenti con gli arrosticini anche alla fiera di S. Giuseppe ma inutilmente causa il cattivo tempo.

Ho mantenuto i contatti con il Forum Trentino per la Pace partecipando regolarmente alle Assemblee e ai gruppi di lavoro organizzati al fine di raccogliere elementi di valutazione e proposte inerenti l' attività del Forum. Il nostro contributo al Forum si limita all'ordinarietà, non è una partecipazione particolarmente attiva , nello specifico, non abbiamo progettato, ad oggi, nessun intervento relativo al tema proposto per il 2013/14 che riguarda ""1914-2014. Inchiesta sulla Pace nel secolo degli assassini".. Possiamo pensarci(vedi nota Allegata)Nel 2012 comunque all' interno del tema del "Limite"abbiamo organizzato un incontro pubblico curato da Diego Lenzi sul "Turismo responsabile,sostenibile e comunitario" al quale ha partecipato anche padre Antonio Lopez. In questo periodo seguo, in parte, l' attività in previsione della sagra (locanda brasiliana) partecipando agli incontri organizzativi con il Comitato feste .Siamo a buon punto, gli aspetti burocratici sono stati sciolti(bilancio, siae ,iva, ...)abbiamo definito la nostra postazione(piazza Menghin) richiesto al Comitato le attrezzature utili definito il menù (arrosticini sangria caipirinha).

Ci rimane da fare il punto sui volontari disponibili a gestire le serate del venerdì e sabato,distribuire i compiti il coordinamento,acquisti alimenti,allestimento,riordino. Ricordo che ci sono 5 blocchetti della lotteria da distribuire.

Vi auguro buon lavoro,ringrazio tutte e tutti per la collaborazione e la disponibilità avuta,un abbraccio a presto Flavia

DANIEL PEGORETTI

Intervento aggiornando i soci in merito alla realizzazione del nuovo sito della Associazione. Tutti i soci si complimentano con il lavoro in corso.

MARIA CELVA

Interviene sul corso di portoghese facendo gli elogi alla insegnante di brasiliano Carla e confermando che le attività si sono svolte regolarmente e con grande interesse da parte dei corsisti

MARCO VERBER (mail agli amici della Tremembè)

Sono un bolzanino che da dicembre si è trasferito a Trento per iniziare una convivenza. Alle spalle ho un'esperienza di 14 anni in una associazione di volontariato e rimanendo sulla stessa linea, qui a Trento ho avuto la possibilità di iniziare a collaborare con Tremembè.

Cittadinanza attiva, cooperazione internazionale, turismo responsabile sono tutti temi che mi stanno a cuore e così ho iniziato la mia esperienza in Tremembè rivisitando gli atti del convegno sul Brasile, curando le pubblicazioni sulla pagine Facebook "Brasil Trentino" e attivandomi per dotare l'associazione di una casella PEC.

Ho avuto anche la possibilità di attivarmi sul fronte dei progetti:

- *Percorsi in rete: tra il reale e il virtuale per una maggiore efficacia degli interventi di cooperazione trentina in Brasile. Progetto che prevede la realizzazione di una piattaforma virtuale per facilitare l'incontro tra tutti coloro che hanno il Brasile come denominatore comune, in particolare per avvicinare la popolazione (trentina e brasiliana alle associazione di cooperazione);*
- *Memoria storica e coesione sociale: tramite le nuove generazioni raccogliere in un sito web il materiale storico e foto che i nostri nonni possono mettere a disposizione per mantenere viva la memoria storica del Trentino.*

Inoltre grazie a Tremembè ho anche la possibilità di formarmi e poter trasmettere poi le nuove conoscenze all'associazione stessa ed è proprio per questo che non sono presente stasera: sto seguendo il corso "Progettare il progetto" organizzato dal Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale.

Vi saluto e spero di potervi conoscere presto. Marco

ALESSANDRO GRAZIADEI (mail agli amici della Tremembè)

Caro Armando e cari tutti, purtroppo sabato ho un impegno precedente, con alcuni amici abbiamo deciso di fare un orto collettivo di resistenza e sussistenza a Padergnone visti i tempi sempre più cupi e un lavoro che assorbe tutto, anche il prezioso tempo per le relazioni. L'orto e l'alibi concreto per fare qualcosa ed incontrarsi per progettare in una giornata ed in una serata in settimana un'altro futuro possibile, almeno per chi come noi non lo vede in questo Governo suicida. Sabato pomeriggio (la mattina lavoro) è il turno mio nella cura della creatura (su facebook ho messo alcune foto). Sono stato io a chiedere niente deroghe o salti di turni al gruppo per mantenere fede al nostro impegno, per tanto mi spiace un sacco non essere tra di voi, ma spero di ripagarvi portando alla prossima cena con pomodori, zucchine e fagiolini d'eccellenza e forse anche con un bagaglio di idee ed energie nuove.

Per Abitare la Terra fa fede l'ultima relazione, gli iscritti aumentano anche se in percentuali non incredibili, ma aumenta di tanto il numero delle richieste di inserzioni e annunci, segno che il servizio è sempre più

conosciuto e condiviso. Permangono problemi per la stabilità del sito, imprevedibile come Kiné che quanto meno ai problemi offre ultimamente un'assistenza puntuale e veloce, cosa che prima non sempre accadeva. Speriamo che dal tavolo di lavoro in PAT esca un futuro nuovo e un finanziamento sicuro per Abitare e con questo augurio abbraccio te e l'assemblea tutta! Un buon tutto Ale

SARA COVI E MICHELE (mail agli amici della Tremembè)

Da anni mi interesso di turismo sostenibile e responsabile: il mio percorso di studi in Lingue per la comunicazione turistica e diverse esperienze di vita e di lavoro nel Sud del Mondo mi hanno portato a conoscere e ad apprezzare questo nuovo approccio turistico, attento all'ambiente e alla cultura locale.
Ho conosciuto Tremembè frequentando un corso organizzato dal Comune di Sanzeno chiamato "Partiamo con la testa". Trovandomi in assoluto accordo con ogni singolo principio che sta alla base del lavoro dell'associazione, ho contattato Armando con il desiderio di poter collaborare con Tremembè, cominciando quindi a mettere in pratica quei principi, che vorrei fossero la base di una mia attività futura. Ho messo quindi a disposizione le mie competenze, insieme al mio ragazzo, Michele, anche lui sensibile nei confronti di queste tematiche.
Conversando con Armando abbiamo capito che gli ambiti in cui poter colaborare con l'associazione sono infiniti, e non si limitano solamente ad un contributo nella promozione turistica. E' emerso quindi che Michele, video maker e storico del cinema, può mettere a disposizione le sue competenze in ambito cinematografico, collaborando ad esempio con l'organizzazione della rassegna di cinema brasiliano. Freschi da un'esperienza di realizzazione di un documentario sulle attività di alcune associazione di volontariato della Val di Non operanti in Africa (progetto in parte finanziato dalla P.A.T. - bando per progetti di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo), abbiamo la voglia e l'intenzione di aiutare le attività dell'associazione proponendo la realizzazione di un prodotto similare, ovvero un video che documenti il progetto della rete tucum che possa trasformarsi in uno strumento per promuovere le attività dell'associazione. Buona assemblea! Sara

BEATRICE FACCI (mail agli amici della Tremembè)

Uno dei miei principali interessi è da molto il Turismo sostenibile, argomento che ha sempre fatto parte del corso dei miei studi. Ho avuto occasione di conoscere l'Associazione Tremembè da qualche anno, inizialmente grazie ad uno corso di portoghese.
Ritengo che quest'associazione porti un ottimo esempio di ecoresponsabilità e sostenibilità. Conoscere i suoi obiettivi mi ha interessata tanto che ho programmato un viaggio in Brasile anche per vedere da vicino la realtà di questo piccolo villaggio.
Mi farebbe piacere riuscire a dare un piccolo contributo che possa aiutare a portare avanti i suoi progetti.

4. Altre attività svolte

Prende la parola il Sig. Armando Stefani per parlare **dell'Argentario Day**:

Anche quest'anno l'Associazione ha dato un valido contributo alla buona riuscita di Argentario Day, manifestazione di cittadinanza attiva ormai ri-conosciuta tra le più interessanti a livello regionale e forse nazionale. Siamo riusciti a formare due gruppi, uno a Martignano e uno a Cognola e tutti e due si sono occupati di tinteggiare le cassette della luce imbrattate.

Successivamente si raccolgono molte disponibilità volontarie per la Sagra di Martignano

5.Bilancio

Chiara Ghetta illustra le voci del bilancio dell'esercizio inviato da tempo a tutti i soci; le cui entrate ammontano a euro 133.764,79. Il rendiconto si chiude con un avanzo di gestione di euro 19820,74

Carlo Fronza interviene a nome dei revisori affermando che i conti del tesoriere Ivo Maccani sono sempre in perfetto ordine e capaci di narrare contabilmente le numerose attività in corso. Si sofferma sul fatto che il numero dei soci e le entrate derivanti dal 5 per mille sono in diminuzione e che occorre da parte di tutti i soci uno sforzo speciale.

Alcuni soci chiedono alcuni chiarimenti a cui viene data prontamente ed esaustivamente risposta. Esaurita la discussione il presidente chiede all'assemblea l'approvazione del bilancio presentato. L'assemblea, all'unanimità, approva il bilancio dell'esercizio 2012.

6.Definizione nuovo direttivo

Stefani Armando ricorda che nell'associazione Tremembè, anche se non si vedono, ci sono diverse persone che hanno dato un sostanzioso contributo. Per dare una idea di tale ricchezza di risorse ricorda Diego Silvello (creazione e aggiornamento sito web), Andrea Stefani ("senza il suo contributo non avrei potuto ricoprire alcuni importanti incarichi, tra cui quello in circoscrizione"), Ivo Maccani, Lia Ciccolini, e tante altre. Sono persone che non partecipano ai consigli ma che quando serve ci sono e permettono di risolvere i problemi e mandare avanti la "baracca". Ci sono poi persone che entrano in scena due/tre volte all'anno, che aiutano quando si partecipa alle fiere a alle sagre, ecc. Sono persone preziose, senza le quali si dovrebbe rinunciare a tante manifestazioni culturali e di autofinanziamento.
Più di tutte sono valorose alcune persone che ruotano attorno al consiglio; sono coloro che si fanno carico dell'impegno sistematico; a queste persone va il ringraziamento più sincero; tra queste ricorda quelle che si fanno carico degli impegni che non si possono trascurare, che devono essere fatti con precisione e che hanno una scadenze precise (gestione burocratico-amministrativa); in tal senso nomina Gabriella Campregher e Anna Caola senza le quali non esisterebbero le condizioni minime per tenere in piedi la ONLUS.
Infine ricorda che è grazie al contributo di tante persone che si è potuto raggiungere i numerosi e pregevoli traguardi durante tutti questi anni.

Ciò premesso ricorda che è l'ottava volta che viene nominato il consiglio (formato da 11 componenti) e che è in pieno corso il 15° anno di attività (per chi c'era fin dall'inizio è un pezzo di vita)
In tal senso ricorda che vanno sostituite Laura Adami, che ha mandato le dimissioni, e Irma Bridi che sta vivendo un periodo impegnativo e ha chiesto di essere provvisoriamente sostituita.
All'unanimità viene votato il nuovo direttivo, composto da n.11 membri.

I nomi dei candidati e il risultato delle votazione viene specificato di seguito:

	Attualmente		Sostituito/a da:
1	Chiara Ghetta	presidente	idem
2	Gabriella Campregher	v. presidente	idem
3	Flavia Ioris		idem
4	Laura bampi		idem
5	Anna Caola	segreteria	idem
6	Irma Bridi		Cristina Bolech
7	Laura Adami		Joào Fernando
8	Armando Stefani		idem
9	Maria Celva		idem
10	Sonia Ferrazza		idem
11	Ivo Maccani	tesoriere	idem

I presenti membri rimarranno in carica per due anni.

Il Presidente e il vicepresidente vengono nominati dal consiglio direttivo in seduta stante. Chiara Ghetta viene riconfermata presidente e Gabriella Campregher v. presidente.

L'assemblea riconferma i tre revisori:

Carlo Fronza	revisore
Alberto Chiogna	revisore
Orietta Bolech	revisore

7 PER MILLE

Stefani ricorda che nell'ultimo anno si sono raccolte 1.500,00 € in meno rispetto all'anno precedente e che necessita sperimentare nuove modalità di raccolta fondi e promozione.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19.40

IL SEGRETARIO

Gabriella Campregher

LA PRESIDENTE

Chiara Ghetta